

mento del nuovo limite stabilito dal DM 06/02/2006 ed ha bloccato la possibilità di nuove richieste d'accesso agli incentivi per le restanti scadenze del 2006. Per superare la fase di stallo, determinatasi col raggiungimento della potenza annuale incentivabile, l'MSE già agli inizi dell'autunno 2006, aveva annunciato l'emanazione di un nuovo decreto, che è entrato in vigore il 24 febbraio 2007 (DM 19/02/2007).

RUOLO DEL GSE NEL SISTEMA D'INCENTIVAZIONE

Le attività che il GSE svolge – quale soggetto attuatore per l'incentivazione al fotovoltaico – sono, in sintesi, le seguenti:

Esame delle domande e comunicazione degli esiti

- esame delle domande di ammissione all'incentivazione presentate;
- comunicazione degli esiti delle valutazioni.

Monitoraggio realizzazione impianti

- monitoraggio degli obblighi in capo al soggetto responsabile a partire dalla comunicazione d'inizio lavori fino all'entrata in esercizio dell'impianto.

Stipula delle convenzioni ed erogazione incentivi

- stipula delle convenzioni;
- erogazione degli incentivi ventennali;
- verifiche degli impianti in esercizio.

Esame delle domande e comunicazione degli esiti

Per lo svolgimento delle attività di verifica dell'ammissibilità delle domande presentate al GSE per incentivazione degli impianti fotovoltaici, è stata nominata un'apposita commissione. Alla fine della fase istruttoria, le domande ammesse agli incentivi sono state organizzate in due distinte graduatorie: per impianti fino a 50 kW e per impianti superiori a 50 kW.

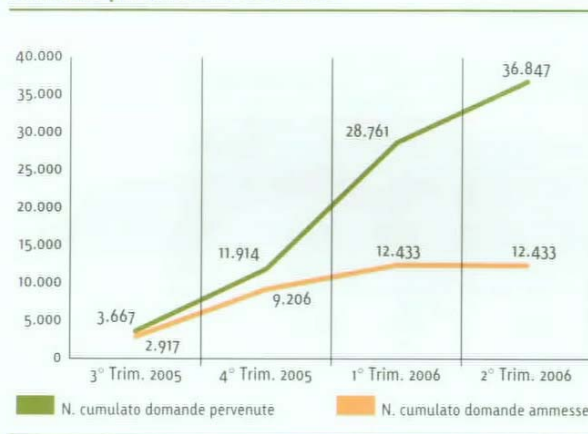
Entro i novanta giorni successivi alle scadenze di ogni trimestre utile previsto dalla normativa per la presentazione delle domande (30 settembre 2005, 31 dicembre 2005, 31 marzo 2006, 30 giugno 2006) GSE ha comunicato a tutti i soggetti responsabili l'esito della

domanda di incentivazione. Delle 36.847 domande registrate e protocollate al 30 giugno 2006, 12.433 sono state ammesse mentre 8.086 non sono state esaminate a causa del raggiungimento già nel 1° trimestre dei limiti di potenza annua incentivabile, previsti dal DM 06/02/2006.

Come sopra anticipato, il superamento della potenza massima annuale incentivabile ha di fatto bloccato la possibilità di presentare ulteriori domande di ammissione agli incentivi per il resto del 2006.

L'andamento cumulato delle domande presentate ed ammesse è illustrato nel seguente grafico:

Domande pervenute fotovoltaico



Nel grafico seguente si illustrano i risultati dell'attività d'istruttoria, svolta dal GSE per gli anni 2005 e 2006, sulle domande pervenute (con esclusione delle 8.086, presentate a giugno 2006, non esaminate).

Ripartizione delle domande ammesse ad incentivazione

NUMERO



Ripartizione delle domande ammesse ad incentivazione

MW

**Monitoraggio realizzazione impianti**

Già a partire dai primi mesi del 2006 sono iniziate a pervenire al GSE le comunicazioni relative agli adempimenti, previsti dalla normativa, successivi all'ammissione all'incentivazione, per segnalare l'inizio lavori, la conclusione lavori e l'entrata in esercizio degli impianti. Gli impianti entrati in esercizio al 31 dicembre 2006, sulla base delle comunicazioni pervenute al GSE alla data del 1° marzo 2007, sono 1.253 per una potenza totale di 8.707 kW.

Stipula delle convenzioni ed erogazione incentivi

Una volta comunicata la data di entrata in esercizio dell'impianto e valutate positivamente tutte le comunicazioni pervenute, ha inizio la fase commerciale e amministrativa del processo. Essa prevede, come atto iniziale, la stipula di un contratto di durata ventennale tra il GSE e il soggetto responsabile per ogni impianto incentivato. L'attività consiste nella periodica acquisizione nei sistemi dei dati fisici ed economici relativi alle produzioni di energia elettrica degli impianti incentivati e nella predisposizione degli ordinativi di pagamento a favore dei soggetti responsabili dell'impianto.

Le convenzioni stipulate ad oggi relative a impianti entrati in esercizio nel 2006 sono 957 (880 scambio sul posto, 73 cessione fino a 50 kW, 4 cessione oltre 50 kW) per un totale di contributi maturati pari a Euro 1,1 milioni.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE RELATIVA AL FOTOVOLTAICO

Nell'anno 2006, proprio in virtù della nuova missione di promozione delle fonti rinnovabili affidata alla società, GSE si è impegnato in attività di comunicazione finalizzate a favorire la corretta conoscenza delle cosiddette energie alternative. In particolare, coerentemente con il ruolo di soggetto attuatore delle politiche di incentivazione del fotovoltaico, l'azienda ha orientato la sua comunicazione verso la divulgazione del Conto Energia e delle modalità di accesso alle tariffe incentivanti in coincidenza con la pubblicazione del DM 06/02/2006.

Le azioni adottate dal GSE, coordinate dall'MSE, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'energia fotovoltaica e i suoi usi sono state:

- creazione di uno spot televisivo realizzato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzazione, in collaborazione con l'MSE, di una campagna informativa finalizzata a promuovere sul territorio la conoscenza e i vantaggi dell'energia fotovoltaica;
- istituzione di un call center informativo sul fotovoltaico e sul conto energia;

- organizzazione di convegni su tutto il territorio nazionale, partecipazione a fiere e manifestazioni di maggiore interesse in tema ambientale e di energia rinnovabile.

Per lo svolgimento di tale attività si è reso necessario la realizzazione di due nuove applicazioni informatiche:

- Atlasole – l'atlante degli impianti fotovoltaici incentivati in conto energia;
- Portale Sole, lo strumento con cui i soggetti responsabili degli impianti fotovoltaici comunicano con GSE.

GARANZIA DI ORIGINE, RECS E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

CERTIFICAZIONE GARANZIA DI ORIGINE

Il D.Lgs. 387/03 di attuazione della Direttiva comunitaria 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, ha assegnato a GSE il compito di rilasciare la certificazione Garanzia di Origine ("GO") dell'elettricità prodotta da fonti rinnovabili.

Scopo di questa certificazione è la promozione dell'energia elettrica verde favorendone gli scambi transfrontalieri. La GO, infatti, rilasciata in altri Stati membri dell'Unione Europea è riconosciuta anche in Italia dove può essere utilizzata dagli importatori per ottenere l'esenzione dall'obbligo di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 79/99.

L'operatore può richiedere al GSE la GO per l'elettricità prodotta annualmente impiegando una delle fonti rinnovabili indicate D.Lgs. 387/03, ad esclusione dei rifiuti.

Similmente a quanto previsto per i CV propedeutica al rilascio della GO, è la qualificazione dell'impianto quale impianto alimentato da fonti rinnovabili per la garanzia d'origine.

RENEWABLE ENERGY CERTIFICATE SYSTEM

Il *Renewable Energy Certificate System* ("RECS") è un sistema europeo di certificazione volontaria che promuove l'utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. I certificati RECS - emessi a livello nazionale da organismi competenti, membri dell'associazione internazionale AIB (Association of Issuing Bodies) - sono titoli commercializzabili separatamente dall'energia sottostante. Di taglia minima di 1 MWh, sono validi fino alla richiesta di annullamento che avviene nel momento in cui il detentore dei titoli li utilizza sul mercato. Possono accedere al circuito RECS tutti gli impianti che producono energia rinnovabile, secondo le disposizioni della direttiva comunitaria 2001/77/CE. Nel 2006 in Italia sono stati registrati 33 impianti di generazione e dalle 16 società di produzione o trading di energia elettrica, che hanno aderito al sistema RECS, è pervenuta al GSE - in qualità di organismo di certificazione - la richiesta di emissione di più di 1.180.000 certificati, di cui oltre 400.000 sono stati commercializzati e 570.000 annullati.

I certificati annullati, così come anche negli altri Paesi aderenti al sistema RECS, sono stati utilizzati dagli operatori quali strumenti idonei per ottenere l'attribuzione di etichette che consentono al cliente finale di dare prova dell'avvenuto consumo di energia rinnovabile.

Alla luce dell'attività svolta, il GSE anche nel corso del 2006 ha aderito all'AIB partecipando sia agli incontri previsti per l'assemblea dei soci che alle attività del comitato direttivo, essendo stato nominato a settembre 2005 membro di tale organo. L'AIB, nata nel 2001 con lo scopo di rilasciare i RECS alle società di produzione e regolare lo scambio dei certificati, vede l'adesione di gestori di rete, autorità di regolazione e società di consulenza specializzate in tema di energia. A partire dal 2005 ha, inoltre, allargato il suo scopo sociale disciplinando anche il rilascio e lo scambio della GO, introdotta dalla direttiva comunitaria 2001/77/CE. Nel 2006 è stata introdotta, inoltre, l'e-

missione dei titoli di *disclosure* (etichettatura associata alla fornitura di energia elettrica, mediante la quale viene indicato il mix dei combustibili utilizzati per la produzione, introdotta dalla direttiva 2003/54/CE).

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Nel corso del 2006 è continuato il partenariato del GSE nell'ambito del progetto comunitario *European Tracking System for Electricity* ("E-Track"), finanziato dal programma "Energia Intelligente per l'Europa", cui partecipano soggetti internazionali quali gestori di rete, regolatori e società di consulenza specializzate.

Le attività avviate a febbraio 2005, sono proseguite nella definizione dei diversi aspetti qualificanti il progetto il cui obiettivo è definire modalità armonizzate per un sistema europeo di tracciamento delle informazioni relative agli impianti di generazione, a partire dalle certificazioni già disponibili in ambito nazionale, ad esempio la GO per le fonti rinnovabili e per gli impianti in cogenerazione e la *disclosure* per gli altri impianti.

Con riferimento al contesto europeo è importante evidenziare, inoltre, l'attiva partecipazione del GSE ad eventi di respiro internazionale per la promozione delle energie rinnovabili legata al ruolo istituzionale svolto in tale settore nel nostro Paese.

GESTIONE PARTITE PREGRESSE

Come evidenziato in Nota integrativa, la società è stata inoltre impegnata nella gestione della fatturazione dei conguagli relativi ai contratti di dispacciamento degli anni 2002, 2003 e 2004, delle attività di trasmissione e dispacciamento cedute con il ramo di azienda a società TERNA S.p.A. ("TERNA") in ragione del principio che sono a carico del GSE tutti i fatti economicamente riconducibili al periodo ante 1° novembre 2005, data di efficacia della cessione del ramo di azienda.

DELIBERA AEEG N. 79 DEL 12 APRILE 2006

La Delibera riguarda "*Disposizioni relative alla destinazione di alcune partite economiche rinvenienti dal miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nella gestione del sistema elettrico in seguito all'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, nonché dal saldo dei versamenti operati in applicazione dei corrispettivi per la capacità di trasporto ("CCT") nell'anno 2004*".

Con tale atto la AEEG ha disposto:

- 1) la riduzione per l'anno 2005 dei contributi da CCSE afferenti il Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all'art. 61 della Delibera 05/04 (Testo integrato) in misura pari al valore dell'avviamento realizzato da GRTN per la vendita a TERNA del ramo di azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento;
- 2) la destinazione parziale dei corrispettivi di CCT relativi all'anno 2004.

In particolare, relativamente al primo punto, con la Delibera la AEEG ha:

- considerato che "il controvalore dell'avviamento" conseguito dal GSE "rappresenti il beneficio derivante dall'unificazione della proprietà e della gestione della rete di trasmissione nazionale, previsto dall'obiettivo di cui all'art. 1-ter, comma 1, del Decreto Legge 239/03 di assicurare una maggiore efficienza, sicurezza, affidabilità ed economicità al sistema elettrico nazionale";
- ritenuto di "mantenere il beneficio" suddetto "all'interno del sistema elettrico nazionale, prevedendo una diminuzione degli oneri gravanti sugli utenti del sistema elettrico";
- reputato quindi opportuno "destinare il controvalore dell'avviamento determinatosi in seguito alla cessione a TERNA da parte del GSE del ramo di azienda trasferito ai sensi dell'art.1, comma 1, del Decreto

del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (“DPCM”) a riduzione degli oneri generali afferenti il sistema elettrico”;

conseguentemente, ha disposto che “i contributi da Cassa conguaglio per il settore elettrico afferenti il Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all’art. 61 del Testo integrato spettanti al GSE per l’anno 2005 sono ridotti di un importo pari a 135.398.920 Euro”.

Nel bilancio al 31 dicembre 2005 gli effetti della Delibera sono stati recepiti come evidenziato di seguito:

- a) sulla base dei principi contabili di riferimento, delle norme del codice civile in materia di chiarezza (art. 2423 codice civile), e del contenuto stesso della Delibera che interviene solo sulla riduzione del contributo, si è proceduto alla rilevazione contabile della plusvalenza nell’ambito della voce “proventi straordinari” (voce E20 del conto economico). Ciò in quanto tale componente ha origine dalla realizzazione di una operazione straordinaria, cioè dalla cessione di un ramo di azienda, non connessa all’attività tipica del GSE;
- b) sulla base del disposto specifico della Delibera si è proceduto a ridurre dell’importo, di Euro 135.398.920, l’ammontare dei contributi da CCSE di competenza dell’anno 2005;

Il mancato conseguimento di ricavi legati all’attività di incentivazione dell’energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili ed assimilabili per Euro 135.398.920, a fronte di costi di pari importo, ha determinato nel 2005 il venir meno della neutralità economica della gestione delle partite energetiche intermedie da GSE: ciò si è riflesso sulla redditività operativa della società che, per la prima volta, è risultata negativa proprio nell’esercizio 2005.

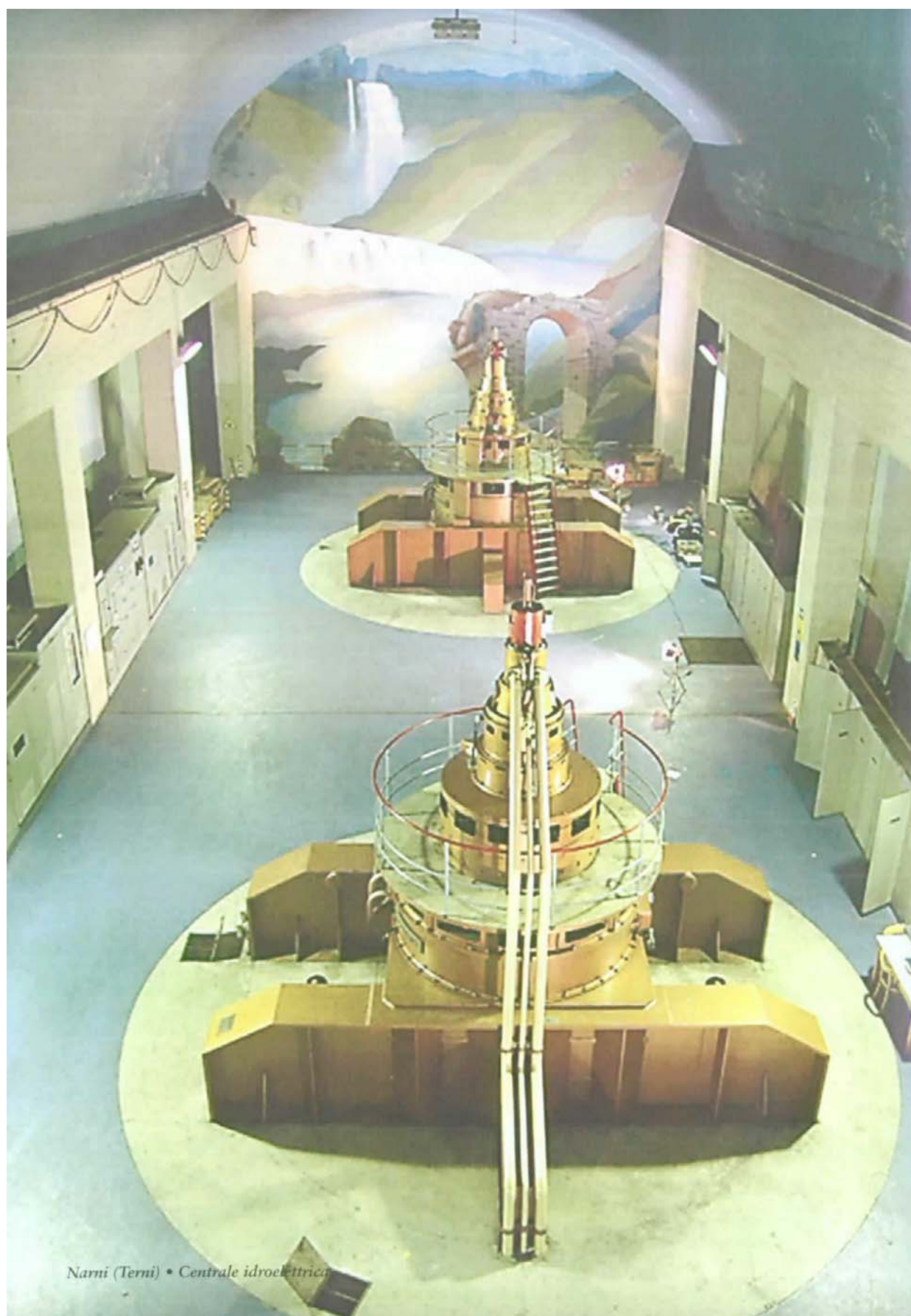
Il Consiglio di Amministrazione del GSE in data 26 aprile 2006, contestualmente alla redazione del progetto del bilancio, poi approvato dall’Assemblea ordinaria in data 13 giugno 2006, ha deliberato di ricorrere al TAR della Lombardia avverso la citata

Delibera 79/06 art.1 al fine di verificarne la legittimità.

In merito al ricorso, il TAR con sentenza del 19 dicembre 2006, pubblicata in data 16 gennaio 2007, si è espresso a favore del GSE annullando il provvedimento impugnato.

Successivamente, in data 29 marzo 2007, è stato notificato al GSE il ricorso in appello dell’AEEG al Consiglio di Stato al fine di annullare la sentenza del TAR sulla Delibera 79/06.

Nell’attesa del giudizio sull’appello da parte del Consiglio di Stato, non si è ritenuto di dover considerare nel bilancio 2006 gli effetti positivi della sentenza del TAR della Lombardia circa l’annullamento della Delibera 79/06, nel rispetto del principio della prudenza, ex art. 2423-bis del Codice Civile, non essendo ancora definitivo il grado di giudizio amministrativo.



ACQUIRENTE UNICO

Acquirente Unico ("AU") è la società per azioni che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 79/99 di liberalizzazione del settore elettrico, ha il compito di garantire ai clienti del mercato vincolato la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi, facendo sì che anche tali consumatori possano beneficiare dei vantaggi connessi alla liberalizzazione del settore.

Nel decreto dell'MSE del 19 dicembre 2003 viene stabilito l'obbligo, per le imprese distributrici, di acquistare da AU tutta l'energia da loro fornita al mercato vincolato, recando, altresì, tutte le direttive sulle modalità di approvvigionamento a cui AU deve attenersi:

- partecipare alle procedure per l'assegnazione di capacità di trasporto per l'importazione di energia elettrica dall'estero e, in base alla capacità conseguita, stipulare contratti con fornitori esteri;
- partecipare all'assegnazione di capacità produttiva per l'acquisto dell'energia CIP 6;
- acquisire tutta l'energia dei contratti pluriennali di importazione per i clienti vincolati;
- stipulare contratti, anche pluriennali, per una quantità di energia non superiore ad un quarto della domanda complessiva del mercato vincolato;
- approvvigionarsi di energia elettrica per la restante parte del fabbisogno tramite il mercato elettrico, stipulando preventivamente contratti per la copertura dal rischio di prezzo e di quantità.

ATTIVITÀ DI ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA

Al fine di minimizzare i costi ed i rischi per la fornitura ai clienti del mercato vincolato, AU ha operato anche per il 2006 una strategia di diversificazione delle tipologie di approvvigionamento e di copertura dal rischio di volatilità per gli acquisti in Borsa assicurandosi un totale di 154,4 TWh di energia elettrica come evidenziato nella seguente tabella:

Acquisto di energia elettrica

Tipologie di approvvigionamento	TWh
Contratti bilaterali fisici:	
Import annuale	3,0
Import pluriennale	11,2
Energia Delibera AEEG 34/05	8,1
Totale	22,3
Acquisti MGP:	
• con copertura del rischio prezzo di cui:	
- CFD con operatori selezionati mediante aste	96,9
- CFD con GSE (Energia CIP 6)	18,3
• senza copertura del rischio prezzo	17,0
Totale	132,2
Sbilanciamenti	
Sbilanciamento lato consumo	1,2
Sbilanciamento unità produzione D.Lgs 387/03	(1,3)
Totale	(0,1)
Totale energia contrattualizzata	154,4

ENERGIA APPROVVIGIONATA ATTRAVERSO CONTRATTI BILATERALI FISICI

L'energia approvvigionata nel 2006 attraverso i contratti bilaterali fisici al di fuori del sistema delle offerte è stata pari a 22,3 TWh, ed è suddivisa in import annuale (3,0 TWh), import pluriennale (11,2 TWh), energia da fonti rinnovabili di cui alla Delibera AEEG 34/05 (ex D.Lgs. 387/03) (8,1 TWh).

IMPORT ANNUALE

In attuazione a quanto previsto dal Decreto MSE del 13 dicembre 2005 e dalla Delibera AEEG 269/05 recante disposizioni per l'assegnazione di coperture dal rischio in importazione associato ai differenziali di prezzo tra zone del mercato elettrico italiano ed adiacenti zone estere (CCCI) per l'anno 2006, la quantità di diritti CCCI assegnati ad AU per l'importazione dall'estero per l'anno 2006 è stata complessivamente pari a 632 MW con la seguente

ripartizione per frontiere:

- Austria 10 MW
- Francia 138 MW
- Svizzera 376 MW
- Slovenia 56 MW
- Grecia 52 MW

In base alle suddette assegnazioni AU ha svolto aste competitive per ricoprire i diritti di transito assegnati.

IMPORT PLURIENNALE

La cessione dell'energia proveniente dai contratti di import pluriennale stipulati da ENEL con EDF e riservati al mercato vincolato, è stata regolamentata dalla Delibera AEEG 80/06. In particolare la suddetta fornitura, passata da 1.400 MW a 700 MW nel 2006 è regolata tramite un contratto bilaterale ENEL/AU con sbilanciamenti a programma non penalizzati e valorizzati a PUN. In seguito ad accordo tra ENEL e AU anche la cessione ad AU della fornitura di energia riveniente dai contratti pluriennali di ENEL con Atel è stata gestita con le medesime regole stabilite da tale Delibera.

Il quantitativo totale di energia fornita attraverso i contratti di import pluriennale è stato complessivamente pari a 11,2 TWh con un prezzo di 66 Euro/MWh determinato in via amministrativa dall'MSE.

ENERGIA DI CUI ALLA DELIBERA AEEG 34/05

La Delibera AEEG 34/05 ha regolamentato l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili sulla base del D.Lgs. 387/03. In base a tali normative i produttori da fonti rinnovabili possono dedicare la produzione di un impianto al mercato vincolato ricevendo da AU, per il tramite del gestore di rete locale a cui l'impianto è connesso, un prezzo pari al costo medio mensile sostenuto dallo stesso AU per il mercato vincolato.

Nel corso del 2006 l'energia fornita dai suddetti impianti è stata pari a 8,1 TWh.

ENERGIA APPROVVIGIONATA SULLA BORSA ELETTRICA

Nel 2006 il fabbisogno di energia elettrica del mercato vincolato, al netto dell'energia fornita ad AU tramite

contratti bilaterali fisici, è stato approvvigionato con acquisti in Borsa sul MGP per complessivi 132,2 TWh. Tali acquisti su MGP sono stati coperti tramite contratti differenziali per 115,2 TWh, di cui 18,3 TWh relativi a CIP 6. Gli acquisti attraverso il sistema delle offerte non coperti da contratti differenziali ammontano quindi a 17,0 TWh, pari al 12,8% del fabbisogno di energia del mercato vincolato.

SBILANCIAMENTI

Ai sensi della Delibera AEEG 168/03, nel corso del 2006 AU ha sostenuto costi di sbilanciamento pari a 0,79 Euro/MWh per le proprie unità di consumo. Lo scostamento tra i consuntivi orari ed i programmi vincolanti (acquisti in borsa e contratti bilaterali) per la copertura del fabbisogno di energia del mercato vincolato sono risultati mediamente pari allo 0,81% del consuntivo. L'ammontare di energia di tale voce è stata pari a 1,2 TWh.

CONTRATTI DIFFERENZIALI E GESTIONE DEI RISCHI

Sulla base di quanto previsto dal decreto dell'MSE del 19 dicembre 2003, AU si approvvigiona mediante acquisti sulla borsa elettrica, anche previa stipula di contratti differenziali di copertura del rischio prezzo. La politica perseguita tramite la stipula di tali contratti consiste nella "stabilizzazione" del prezzo di acquisto dell'energia elettrica in Borsa.

Le tipologie di contratti differenziali a copertura del rischio del prezzo stipulati da AU nel 2006 sono state:

- *Contratti differenziali ad una via con controparti operanti nel settore elettrico*

Tra dicembre 2004 e gennaio 2005 AU ha organizzato quattro aste riguardanti contratti di copertura dal rischio di prezzo di borsa per l'approvvigionamento di energia nel 2005, con opzione di estensione della durata dei contratti stessi al 2006 ed al 2007.

La tipologia dei contratti adottati è stata quella di contratti differenziali "a una via", stipulati con controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico. Nel 2006,

in virtù dell'esercizio dell'opzione contrattuale di rinnovo da parte delle controparti, complessivamente è stata coperta dal rischio di fluttuazione del prezzo di borsa una quota di 9.396 MW.

• **Contratti differenziali a due vie con controparti operanti nel settore elettrico**

Al termine del 2005 e nel corso del 2006 sono state organizzate da AU aste riguardanti contratti differenziali a due vie con delle controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico, per la copertura del rischio di prezzo concernente la macrozona composta dall'insieme delle zone Centro Nord, Centro Sud, Sud, Calabria, Sicilia e Sardegna.

• **Contratto differenziale a due vie con GSE**

Il decreto del 5 dicembre 2005 del MSE, in merito ai diritti CIP 6, ha assegnato ad AU una quota del 40% della potenza complessiva tramite un contratto differenziale con prezzo strike di 55,5 Euro/MWh fra AU e il GSE. La potenza assegnata è stata di 2.240 MW. Lo stesso Decreto ha previsto a carico del GSE di determinare i criteri di aggiornamento di tali diritti: le quantità sono state infatti adeguate di bimestre in bimestre. L'energia annua corrispondente al contratto CIP 6 è stata pari a 18,3 TWh.

• **Contratti di copertura sul prezzo del combustibile**

Nel corso del 2006 la Società ha anche stipulato contratti di copertura dal rischio combustibile attraverso l'utilizzo di swap e strutture differenziali a due e tre vie. Con tali tipologie di contratti la Società cede il rischio di oscillazione del prezzo dei combustibili, derivante dalla indicizzazione dei contratti differenziali in vigore, a primarie istituzioni finanziarie internazionali.

COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA

Per l'anno 2006 i costi di approvvigionamento di energia, inclusivi dell'effetto dei contratti di copertura, ammontano a Euro 12.752 milioni, dei quali Euro 11.706 milioni per l'acquisto di energia dalle varie fonti di approvvigionamento (inclusi certificati verdi) ed i rimanenti Euro 1.046 milioni per costi di dispacciamento ed altri servizi connessi.

CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLE IMPRESE DISTRIBUTRICI

Il contratto tipo per la cessione dell'energia elettrica da parte di AU alle imprese distributrici è stato approvato con la Delibera AEEG 78/04. Esso è stato predisposto da AU sulla base delle indicazioni fornite dall'AEEG a seguito di un'attività di diffusione e condivisione dei contenuti e della forma con le imprese distributrici stesse. L'insieme delle imprese distributrici presenti sul territorio nazionale al 31 dicembre 2006 è costituito da 166 distributori. Di questi, 29 sono i cosiddetti "distributori di riferimento" (cioè allacciati alla Rete di Trasmissione Nazionale - "RTN"), 120 sono i "distributori sottesi" (ossia non allacciati alla RTN, ma alla rete del distributore di riferimento) e i restanti 17 sono i cosiddetti "distributori minori o isolati".

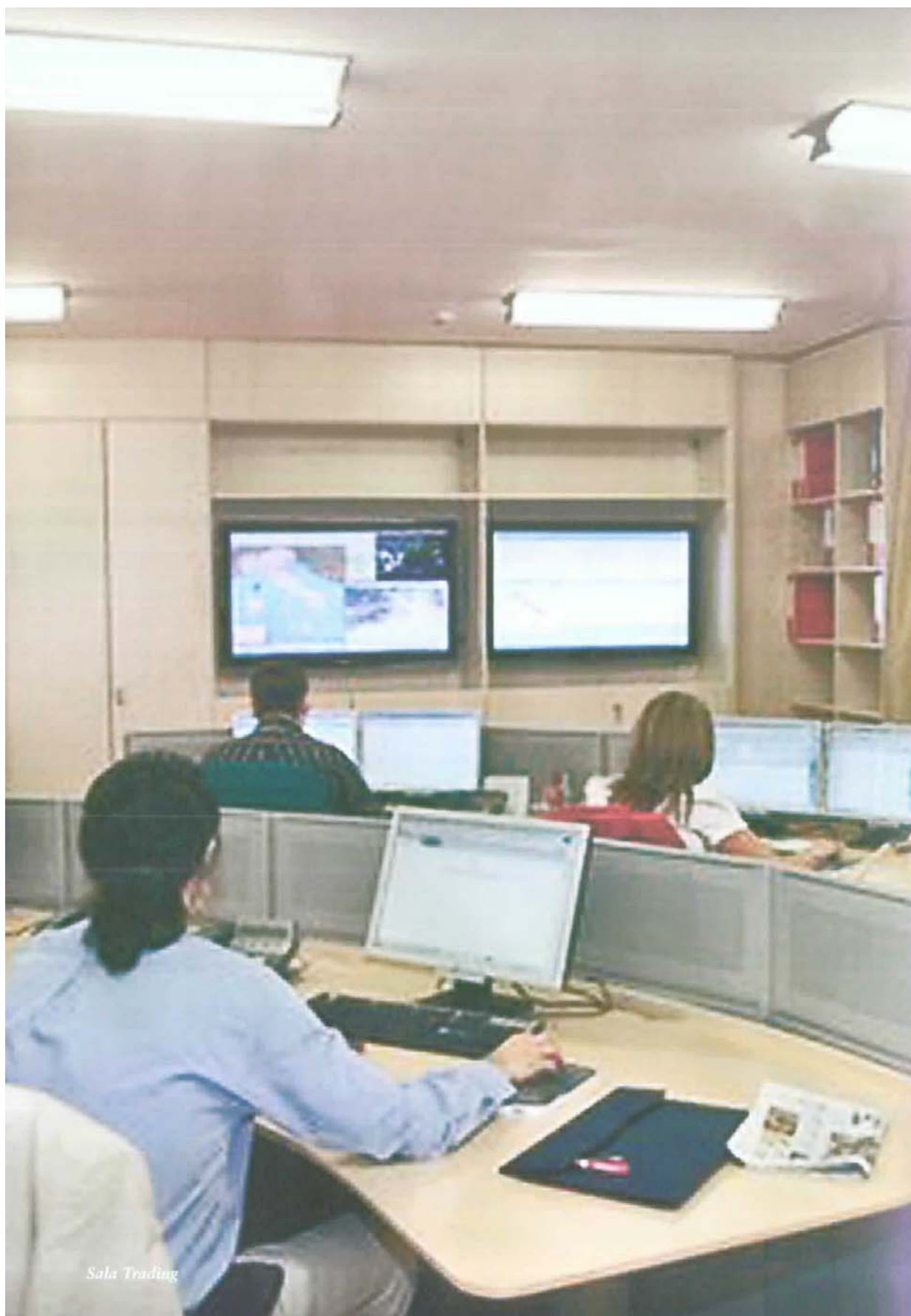
Il prezzo di cessione dell'energia elettrica alle imprese distributrici per la vendita al mercato vincolato è determinato secondo i criteri fissati dalla Delibera AEEG 05/04.

Di seguito è riportato l'andamento, sulla base degli ultimi aggiornamenti, del prezzo di cessione nei singoli mesi dell'anno 2006.

Prezzo di cessione Euro/MWh anno 2006

FASCE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
F1	—	—	—	—	—	126,337	139,526	136,435	136,076	—	163,312	146,360
F2	112,409	110,676	115,468	136,497	117,015	85,309	88,130	99,796	94,453	110,835	113,469	108,593
F3	87,636	98,451	94,175	99,237	82,514	60,433	52,630	81,959	84,064	97,320	83,589	75,658
F4	66,685	64,718	63,479	64,839	60,668	57,192	59,119	70,753	57,804	57,778	58,443	67,164

(Dati aggiornati al 26/02/2007)



GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Con l'assunzione di responsabilità del Gestore del Mercato Elettrico ("GME"), avvenuta l'8 gennaio 2004, è nato il primo mercato organizzato dell'elettricità in Italia, analogamente a quanto già avviene negli altri Paesi europei.

Così come nelle altre esperienze internazionali, la creazione di un mercato elettrico corrisponde all'esigenza di stimolare la concorrenza nelle attività di produzione e vendita all'ingrosso dell'energia elettrica.

Tale mercato, comunemente chiamato anche "borsa elettrica", consente a produttori, consumatori e grossisti di vendere o comprare quantitativi di energia elettrica.

Sulla borsa elettrica le transazioni si svolgono per via telematica con procedure di accesso sicuro, per la conclusione on-line di contratti di acquisto e di vendita.

Nello svolgimento delle sue funzioni il GME è responsabile dell'organizzazione e della gestione dei seguenti mercati:

- il *mercato elettrico*, che si suddivide a sua volta fra:
 - a) mercato del giorno prima dell'energia ("MGP") e mercato di aggiustamento ("MA"). Su tali mercati i produttori, i grossisti ed i clienti finali idonei vendono e comprano energia elettrica per il giorno successivo;
 - a) mercato per il servizio di dispacciamento ("MSD"). Su tale mercato TERNA si approvvigiona dei servizi di dispacciamento necessari alla gestione ed al controllo del sistema elettrico;
- il *mercato dei certificati verdi*;
- il *mercato dei titoli di efficienza energetica*.

Indicatori del mercato elettrico

	2006	2005	Variazioni
Energia negoziata su MGP* (TWh)	196,8	203,3	(6,4)
Controvalore energia su MGP (Euro mln)	15.881,5	12.933,0	2.948,5
Energia negoziata su MA* (TWh)	9,9	10,5	(0,5)
Controvalore energia su MA (Euro mln)	751,1	652,4	98,7

* (Acquisti = Vendite)

	2006	2005	Variazioni
Vendite e acquisti su MSD (TWh)	45,5	42,4	3,0
Liquidità del MGP (%)	59,5	62,8	(3,3)
Operatori del Mercato elettrico (n.)	103	89	14

MERCATO ELETTRICO

Le operazioni sulla borsa elettrica hanno raggiunto i 196,8 TWh in riduzione, rispetto al 2005, del 3,2%. Ciò riflette in particolare la riduzione della produzione da impianti CIP 6 (- 6,8%), acquistabile solo in borsa, e la progressiva contrazione del mercato vincolato (- 6,9%), per il quale l'AU si approvvigiona in larghissima misura in borsa (quasi il 86,4%). Di conseguenza la liquidità media del mercato è scesa dal 62,8% al 59,5%.

Il valore economico delle contrattazioni ha raggiunto Euro 15.881,5 milioni, con un incremento del 22,4% sull'anno precedente.

Il prezzo medio di acquisto (PUN) è stato pari a 74,75 Euro/MWh, in crescita di 16,17 Euro/MWh rispetto al 2005 (+ 27,6%). L'aumento riflette, tra le altre componenti, l'andamento del prezzo degli input, in particolare delle quotazioni del petrolio Brent (+ 20%) e del gas sul mercato di Zeebrugge (+ 8%), nonché l'inizio di operatività a livello europeo del sistema di emission trading.

I principali indicatori che hanno caratterizzato la gestione del mercato elettrico nel 2006 sono di seguito rappresentati:

Con particolare riferimento all'MSD, l'AEEG ha emanato la Delibera 165/06 nell'ambito della quale ha introdotto, a partire dal 1° agosto 2006, la nuova modalità di determinazione delle quantità accettate sull'MSD. Ciò ha comportato anche la modifica del calcolo dei corrispettivi sui MWh negoziati sull'MSD da riconoscere al GME, che, a partire dal 1° agosto 2006, sono calcolati sulla quantità netta accettata, in ciascun periodo rilevante e con riferimento ad ogni punto di offerta, in esito alle due sessioni dell'MSD ex ante e dell'MSD ex post.

In data 5 luglio 2006, a seguito della Delibera AEEG 111/06, il GME ha predisposto e pubblicato, la "Proposta di regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a Termine" per sottoporlo alla consultazione dei soggetti interessati e in data 1° dicembre 2006, ha inviato all'AEEG per l'approvazione, lo schema di Regolamento della PCE, unitamente alla relazione tecnica.

In particolare, la Delibera AEEG 111/06 stabilisce che gli acquisti e le vendite di energia elettrica conclusi al di fuori del mercato organizzato, nonché i relativi programmi di immissione e di prelievo, dovranno essere registrati tramite la Piattaforma dei Conti Energia a

Termine, la quale verrà gestita dal GME in nome proprio e per conto di TERNA e sostituirà la Piattaforma dei bilaterali, gestita da TERNA.

L'Autorità, con Delibera 253/06 ha approvato le modifiche e le integrazioni della precedente Delibera 111/06 stabilendo, inoltre, di rinviarne la data di efficacia al 1° aprile 2007.

MERCATI PER L'AMBIENTE

MERCATO DEI CERTIFICATI VERDI ("CV")

GME, nel corso del 2006, ha continuato a svolgere le attività relative al funzionamento della sede di contrattazione dei CV. In particolare il GME ha:

- organizzato e gestito le procedure di ammissione degli operatori alla sede di contrattazione dei CV;
- organizzato e gestito 24 sessioni di contrattazione e ha svolto tutte le attività necessarie per assicurare un efficiente funzionamento del mercato di cui trattasi.

La gestione del mercato dei CV, per l'esercizio 2006, può essere così sintetizzata:

Mercato dei Certificati Verdi

	2006 (*)	2005 (*)	2004 (*)
Volumi di CV negoziati (n.)	2.215	7.887	72
Prezzo medio dei CV scambiati (Euro/MWh)	139,1	130,6	129,9

(*) Si intende l'anno in cui è stata prodotta l'energia elettrica sottostante il certificato. I certificati emessi in un determinato anno di riferimento possono essere negoziati e utilizzati per l'adempimento all'obbligo relativo all'esercizio di riferimento e nei successivi 2 anni.

	2006	2005	Variazioni
Quantità di energia sottostante i CV negoziati (TWh)	508,7	1.141,0	(632,3)
Controvalore energia sottostante i CV negoziati (Euro mln)	67,5	133,0	(65,5)

	2006	2005	Variazioni
Operatori del Mercato dei CV (n.)	178	130	48

Euro	2006
Corrispettivi sul Mercato dei CV	61.044

MERCATO DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (“TEE”) O CERTIFICATI BIANCHI

GME ha avviato l'operatività del Registro dei titoli di efficienza energetica e del mercato dei titoli stessi, portando a regime l'innovativo meccanismo definito dall'Autorità per la promozione del risparmio energetico, in applicazione dei Decreti Ministeriali del luglio 2004. In particolare il GME ha:

- gestito le procedure di iscrizione al Registro TEE e le procedure di ammissione al Mercato TEE degli operatori;
- organizzato e gestito 39 sessioni di contrattazione e ha svolto tutte le attività necessarie per assicurarne un efficiente funzionamento del mercato di cui trattasi.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori:

Mercato dei titoli di efficienza energetica

	TIPO I (1)	TIPO II (2)	TIPO III (3)
TEE negoziati bilateralmente	22.664	11.564	76
Prezzo medio TEE (Euro/tep)	70,1	92,9	33,8

Euro	2006
Corrispettivi sul Mercato TEE	87.058
Corrispettivo fisso annuo TEE	47.400
Totale	134.458

	2006
Operatori iscritti al Mercato TEE:	
• n. Distributori	27
• n. Esco	81
• n. Grossisti	7
Totale	115

(1) Tipo I: TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi finali di energia elettrica.

(2) Tipo II: TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi di gas naturale.

(3) Tipo III: TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi diversi dai precedenti (Tipo I, Tipo II).

MERCATO DELLE UNITÀ DI EMISSIONE

GME ha predisposto una piattaforma di negoziazione per le unità di emissione nell'ambito della Direttiva europea 2003/87/CE che introduce un sistema di Emission Trading tra gli impianti industriali europei operanti nei settori elencati nell'Allegato I della Direttiva stessa.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 5.541 mila come evidenziato nella seguente tabella, ripartita in base alla natura degli investimenti effettuati:

Investimenti

Euro mila	2006
Core business, di cui:	3.882
- fonti rinnovabili	1.893
- borsa elettrica	1.860
- mercato vincolato	129
Immobili e impianti di pertinenza	1.033
Infrastruttura informatica	626
Totale	5.541

CORE BUSINESS

FONTI RINNOVABILI

Gli investimenti informatici relativi alle fonti rinnovabili, hanno riguardato principalmente lo sviluppo di nuovi software per la gestione dell'attività di incentivazione dell'energia fotovoltaica e l'ottimizzazione dell'attività di compravendita del CIP 6. Nel corso dell'anno sono state realizzate e avviate in esercizio le seguenti nuove applicazioni:

- **SOLE**: per la gestione della fase autorizzativa, commerciale e amministrativa dell'incentivazione degli impianti fotovoltaici;
- **Settlement (ENBO)**: per la verifica del calcolo degli oneri di sbilanciamento generati dagli impianti CIP 6 relativi alle differenze tra l'immissione effettiva e i programmi di produzione dell'energia elettrica;
- **Metering**: per l'acquisizione delle letture dei contatori delle unità di produzione CIP 6 rilevanti. Tale sistema permette di leggere, tre volte al giorno, tutti gli apparati di misura afferenti le unità CIP 6 rilevanti con la conseguente possibilità di monitorare gli sbilanciamenti e ottimizzare la fase di offerta dell'energia di tali unità sul MGP da parte del GSE;

- **UPN6**: per l'elaborazione delle misure (inviate da TERNA) relative all'energia immessa in rete dalle unità di produzione CIP 6 ai fini della quantificazione dell'energia da ritirare ai sensi del provvedimento CIP 6/92.

Sono state inoltre completate e avviate all'esercizio l'applicazione RICOGE per il riconoscimento della cogenerazione e l'applicazione RINNOVA per la gestione del processo di qualifica degli IAFR.

BORSA ELETTRICA

Nel corso dell'esercizio, oltre al potenziamento del sistema informatico per una migliore gestione del mercato elettrico, anche al fine di accogliere la domanda attiva, si è provveduto all'ampliamento della Server Farm esistente e all'allestimento di una nuova Server Farm presso la sede sociale.

Tra le altre attività svolte nell'anno rientrano altresì:

- la realizzazione della piattaforma informatica per la gestione del mercato dei TEE;
- il proseguimento delle attività di trasferimento del Disaster Recovery nella sede sociale;
- l'implementazione della piattaforma informatica dei conti energia a termine;
- la manutenzione evolutiva dell'ambiente Data Warehouse di supporto alle attività di monitoraggio e vigilanza del mercato, secondo quanto richiesto dall'AEEG;
- la realizzazione di nuove reti di connessione in fibra ottica per l'accesso via internet ai mercati.

MERCATO VINCOLATO

Nel corso del 2006 è stata completata la prima fase del progetto informatico per il calcolo in automatico del prezzo di cessione alle imprese distributrici. Il Data Warehouse, realizzato in questa prima fase del progetto, effettua il calcolo del prezzo di cessione "a consuntivo"; la seconda fase del progetto, che si concluderà nel corso del 2007, è relativo alla determinazione del prezzo di cessione a previsione e alla conte-

stuale modellizzazione del portafoglio degli acquisti a termine con conseguente possibile misurazione dei rischi.

Altri progetti, completati o iniziati nel corso del 2006, hanno riguardato:

- l'installazione e configurazione di apparati hardware e software dedicati alla rilevazione e prevenzione delle intrusioni informatiche;
- la realizzazione di un'applicazione per la gestione dei contratti finanziari e lo sviluppo di una procedura per lo scambio automatizzato di dati con le controparti di AU, attraverso internet;
- l'avvio della realizzazione di un sistema informatico per la previsione del consumo del mercato vincolato. La conclusione di tale progetto è prevista nel corso del 2007.

IMMOBILI E IMPIANTI DI PERTINENZA

Sono proseguiti lungo il corso dell'anno gli interventi di ristrutturazione dell'edificio di proprietà del GSE che ospita le sedi delle società del gruppo. In particolare, i lavori sono stati focalizzati alla realizzazione di una sala conferenze in grado di consentire l'organizzazione di eventi presso la sede sociale.

INFRASTRUTTURA INFORMATICA

Oltre alle consuete azioni di miglioramento delle dotazioni hardware e software di base, è iniziata nel corso del 2006 l'attività di internalizzazione delle infrastrutture informatiche del GSE. Infatti, la Società, che non disponeva di una struttura autonoma a seguito della cessione del ramo d'azienda a TERN, in data 31 ottobre 2005, al fine di garantire la continuità del sistema informatico, aveva stipulato con la stessa TERN, contestualmente alla cessione, un contratto per la fornitura di tutti i servizi

informatici ed applicativi, ad eccezione della infrastruttura informatica base (servizi di rete Microsoft, file system, posta elettronica, fax system).

A seguito dell'esito positivo di uno studio di fattibilità per verificare la convenienza tecnico-economica di dotarsi di una infrastruttura informatica separata, attraverso l'acquisto sia dell'hardware che del software, da installare presso la sede legale della Società è stato dunque avviato nel mese di dicembre il progetto di trasferimento dei servizi informatici da TERN, conclusosi nei primi mesi del 2007.

Nove (Venezia) • Microcentrale idroelettrica



RICERCA E SVILUPPO

GSE E ACQUIRENTE UNICO

Le società non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2006.

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Nel corso del 2006 le attività di ricerca e sviluppo sono state effettuate tenendo in considerazione l'obiettivo strategico di rafforzare e completare l'architettura del mercato elettrico, quale strumento per contribuire a migliorare i livelli di competitività e di efficienza del sistema elettrico. Sono stati eseguiti approfondimenti analitici e predisposti studi di fattibilità volti a valutare l'esistenza di valide opportunità per estendere la gamma di attività e servizi offerti dalla società. In particolare, gli studi hanno riguardato la gestione del rischio nei mercati dell'energia.

Sono state inoltre eseguite anche analisi comparate circa la struttura, la governance ed il funzionamento dei principali mercati elettrici europei per individuare quali siano le best practices seguite a livello internazionale al fine di trarne indicazioni utili per ottimizzare le procedure adottate dal GME nello svolgimento delle sue attività di mercato.

In termini prospettici, sono stati analizzati i possibili scenari futuri (es. andamento dell'intensità elettrica ed energetica, incidenza dei costi dell'energia sul sistema produttivo) che caratterizzeranno il settore, anche alla luce dell'impatto che verosimilmente avranno le politiche comunitarie (ad es. proseguimento del processo di integrazione dei mercati europei dell'elettricità e del gas, sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e promozione delle tecnologie innovative per accrescere in maniera consistente l'efficienza energetica).

*Presenzano (Caserta) • Centrale idroelettrica
Domenico Cimaro, condotte forzate*

